

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2026, n. 2-3055

Legge regionale n. 43/2000. Legge regionale n. 1/2000. D.C.R. n. 18-28783 del 10 dicembre 2024 "Aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria". D.C.R. n. 256-2458 del 16 gennaio 2018 "Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti". Iniziativa "Piemove - Agevolazione tariffaria TPL per studenti universitari Under 26", di cui alla D.G.R. n. 2-1405 del 23 luglio 2025, modificata ...



Seduta N° 189

Adunanza 17 SETTEMBRE 2026

Il giorno 17 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 09:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Enrico BUSSALINO - Marco GALLO - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 2-3055/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 43/2000. Legge regionale n. 1/2000. D.C.R. n. 18-28783 del 10 dicembre 2024 "Aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria". D.C.R. n. 256-2458 del 16 gennaio 2018 "Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti". Iniziativa "Piemove - Agevolazione tariffaria TPL per studenti universitari Under 26", di cui alla D.G.R. n. 2-1405 del 23 luglio 2025, modificata dalla D.G.R. n. 26-2234 del 9 febbraio 2026. Misure straordinarie per la regolarizzazione delle dichiarazioni ISEE 2025.

A relazione di: Gabusi, Marnati

Premesso che, nell'ambito del "Piano regionale di qualità dell'aria", aggiornato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, e del "Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti" (PRMT), approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 2-1405 del 23 luglio 2025 è stato approvato lo schema di un Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 29 luglio 2025, per l'istituzione e la promozione dell'iniziativa denominata "Piemove", finalizzata ad incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale (TPL) attraverso un'agevolazione tariffaria straordinaria riservata agli studenti universitari Under 26 con valore ISEE inferiore ad euro 85.000,00 valida per l'accesso alle agevolazioni per il diritto allo Studio;
- con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 26-2234 del 9 febbraio 2026 si è provveduto ad estendere la platea dei beneficiari dell'iniziativa "Piemove", includendo anche gli iscritti ad ulteriori Istituti universitari ed equiparati presenti sul territorio piemontese.

Richiamato che il D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in

materia di documentazione amministrativa”, in particolare, sancisce che:

all’articolo 71, le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all’entità del beneficio sulla veridicità delle dichiarazioni rese per l’erogazione del beneficio stesso;

all’articolo 75, fermo restando quanto previsto dall’articolo 76, qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

Richiamata, inoltre, la legge n. 689/1981, che disciplina l’applicazione delle sanzioni amministrative in caso di violazioni alle norme vigenti, prevedendo, tra l’altro, la possibilità di irrogazione di sanzioni pecuniarie nei confronti di coloro che rendano dichiarazioni false o mendaci nelle procedure amministrative.

Richiamato, altresì, che:

- la legge regionale n. 14/2014, all’articolo 29, comma 8, sancisce che l’amministrazione regionale controlla periodicamente la veridicità delle dichiarazioni presentate, effettuando un controllo delle dichiarazioni relative ad un campione casuale di almeno 10% dei provvedimenti adottati annualmente;

- il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, approvato, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021, la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, ha previsto l’adozione del campionamento di almeno il 5% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, come modalità di verifica da applicare in ambito regionale.

Dato atto che la Direzione regionale “Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica”, in raccordo con la Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio”:

- con la D.D. n. 882/A1823A/2025 del 30 aprile 2025, ha dato attuazione al “Progetto di servizio IT a supporto dell’agevolazione del Trasporto pubblico locale per gli studenti universitari Under 26 a Torino e nei capoluoghi di provincia piemontesi” prevedendo l’implementazione di un servizio IT per la generazione e la gestione di tale titolo di viaggio attraverso una sezione dedicata all’interno del Portale Biglietto Integrato Piemonte (BIP), attualmente gestito da 5T S.r.l., società in house, nell’ambito dei servizi di continuità della Centrale regionale per la mobilità, a seguito di affidamento con la D.D. n. 597/A1823A/2025 del 25 marzo 2025;

- tenuto conto che, ai fini dell’adesione all’iniziativa “Piemove”, i richiedenti, ai sensi del citato DPR n. 445/2000, dichiarano sotto la propria responsabilità di “avere un ISEE universitario fino a € 85.000”, mentre l’iscrizione all’Ateneo viene verificata con i database messi a disposizione dai singoli Istituti, con la D.D. n.1178/A1800A/2026 del 17 giugno 2026, ha stabilito, tra l’altro, di demandare a 5T S.r.l., quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali, l’estrazione di un campione di studenti iscritti all’iniziativa “Piemove”, disponendo che tale campione, al fine di rispettare la percentuale minima prevista dal PIAO 2026-2028 della Regione Piemonte in materia di controlli ed ai sensi della legge regionale n. 14/2014, non dovrà essere inferiore al 10% annuo dei soggetti iscritti all’iniziativa e demandando al Settore A1809C “Pianificazione trasporti e infrastrutture e programmazione del trasporto pubblico” la verifica del campione così estratto mediante la consultazione della Banca dati ISEE dell’INPS.

Dato atto, inoltre, che il citato Settore A1809C “Pianificazione trasporti e infrastrutture e programmazione del trasporto pubblico”, in esito a tale verifica, ha rilevato che una percentuale dei soggetti appartenenti al campione esaminato non ha presentato la dichiarazione ISEE 2025 e ha sospeso la procedura per il rinnovo del titolo di viaggio nei confronti di tali soggetti, nelle more della regolarizzazione della relativa posizione documentale.

Ritenuto opportuno, al fine di non pregiudicare gli obiettivi ambientali legati all’iniziativa, adottare misure straordinarie rivolte agli studenti che, come emerso dalle suddette verifiche, risultano non aver presentato la dichiarazione ISEE relativa all’anno 2025.

Dato atto che, in esito all’istruttoria condotta dalla Direzione regionale “Opere pubbliche, Difesa

del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica” e dalla Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio” si è appurato che non è possibile presentare l’ISEE 2025 nel corso del 2026, sono state delineate le seguenti indicazioni operative, quali misure straordinarie esclusivamente rivolte agli studenti che, nell’ambito del campione esaminato, sono risultati privi della dichiarazione ISEE relativa all’anno 2025:

- sia consentita, entro un termine perentorio debitamente comunicato, ai suddetti studenti la presentazione della dichiarazione ISEE per l’anno 2026 e che, qualora quest’ultima risulti conforme ai limiti stabiliti, venga considerata equivalente e ammissibile ai fini del mantenimento o della fruizione dell’agevolazione “Piemove”, riconoscendo come requisito valido la presenza sul portale INPS di un’Attestazione ISEE rilasciata ed in corso di validità per l’anno 2026;
- qualora il beneficiario non provveda, entro i termini stabiliti, alla presentazione della dichiarazione ISEE neppure per l’anno 2026, si procederà alla decadenza d’ufficio dalla misura “Piemove”, al recupero delle risorse corrisposte per l’agevolazione;
- qualora la dichiarazione ISEE 2026 non risulti regolare (ad esempio, per documentazione incompleta, errori formali o discrepanze riscontrate), il beneficiario sarà tempestivamente informato e gli sarà concesso un termine non inferiore a 10 giorni lavorativi per regolarizzare la propria posizione e, decorso tale termine senza che sia avvenuta la regolarizzazione, si procederà alla decadenza d’ufficio dalla misura “Piemove” ed al recupero delle risorse corrisposte;
- qualora la dichiarazione ISEE 2026 risulti non rientrante nei limiti stabiliti, si procederà, oltre alla decadenza d’ufficio dalla misura “Piemove” ed al recupero delle risorse corrisposte per l’agevolazione, all’applicazione delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci e le false autocertificazioni.

Dato atto, inoltre, che il medesimo Settore “Pianificazione Trasporti e Infrastrutture”, al fine di evitare futuri errori di interpretazione relative alla Dichiarazione ISEE o inesattezze nella relativa presentazione dell’istanza, ha ravvisato la necessità di introdurre nella procedura di richiesta ulteriori campi obbligatori che prevedono l’indicazione delle data di sottoscrizione dell’ISEE e del conseguente numero di protocollo rilasciato dall’INPS.

Dato atto, altresì, che l’importo dell’iniziativa “Piemove”, pari a € 37.300.000,00, trova copertura come disposto dalla DGR n. 2-1405 del 23 luglio 2025, come modificata dalla DGR n. 26-2234 del 9 febbraio 2026.

Ritenuto, pertanto, opportuno, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate finalizzate a non pregiudicare gli obiettivi ambientali legati all’iniziativa, disporre, con riferimento all’iniziativa “Piemove - Agevolazione tariffaria TPL per studenti universitari Under 26”, di cui alla D.G.R. n. 2-1405 del 23 luglio 2025, modificata dalla D.G.R. n. 26-2234 del 9 febbraio 2026, di approvare le sopra rappresentate misure straordinarie esclusivamente rivolte agli studenti che, nell’ambito del campione esaminato, come in premessa rappresentato, sono risultati privi della dichiarazione ISEE relativa all’anno 2025.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di mero indirizzo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

di disporre, con riferimento all'iniziativa "Piemove - Agevolazione tariffaria TPL per studenti universitari Under 26", di cui alla D.G.R. n. 2-1405 del 23 luglio 2025, modificata dalla D.G.R. n. 26-2234 del 9 febbraio 2026, di approvare le seguenti misure straordinarie esclusivamente rivolte agli studenti che, nell'ambito del campione esaminato, come in premessa rappresentato, sono risultati privi della dichiarazione ISEE relativa all'anno 2025:

- a. è consentita, entro un termine perentorio debitamente comunicato, ai suddetti studenti la presentazione della dichiarazione ISEE per l'anno 2026 e che, qualora quest'ultima risulti conforme ai limiti stabiliti, è considerata equivalente e ammissibile ai fini del mantenimento o della fruizione dell'agevolazione "Piemove", riconoscendo come requisito valido la presenza sul portale INPS di un'attestazione ISEE rilasciata ed in corso di validità per l'anno 2026;
- b. qualora il beneficiario non provveda, entro i termini stabiliti, alla presentazione della dichiarazione ISEE neppure per l'anno 2026, si procederà alla decadenza d'ufficio dalla misura "Piemove" e al recupero delle risorse corrisposte per l'agevolazione;
- c. qualora la dichiarazione ISEE 2026 non risulti regolare (ad esempio, per documentazione incompleta, errori formali o discrepanze riscontrate), il beneficiario sarà tempestivamente informato e gli sarà concesso un termine non inferiore a 10 giorni lavorativi per regolarizzare la propria posizione e, decorso tale termine senza che sia avvenuta la regolarizzazione, si procederà alla decadenza d'ufficio dalla misura "Piemove" ed al recupero delle risorse corrisposte;
- d. qualora la dichiarazione ISEE 2026 risulti non rientrante nei limiti stabiliti, si procederà, oltre alla decadenza d'ufficio dalla misura "Piemove" ed al recupero delle risorse corrisposte per l'agevolazione, all'applicazione delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci e le false autocertificazioni;

di demandare alla Direzione regionale "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica" ed alla Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", nell'ambito delle rispettive competenze, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'implementazione procedurale in premessa riportata;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.